Anno V. Domenic' 19 Dicembre 1880 N. 50

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELA S∴ M∴ M∴ A∴

BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

Redazione ed Amministrazione
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile..... $ 10
Numero separato.......... 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 19 Dicembre 1880

Ancora dell' Ospedale

—

Si ancora, sempre dell' Ospedale, ché davvero non saprei scegliere migliore argomento per noi Italiani.

Se io fossi il Don Margotto della *Umiditá* Cattolica, non solo avrei imprecato al suo *Dito* di *Dio*, ma a tutta la sua venerabilissima persona per avermi col suo acquazzone di Domenica privato della festa; ma un maldicente mio pari non ha nulla a che fare con un *Marzocco*, umido o no, e meno poi col suo Dio, cosicché Domenica in quell' imperversar di elementi mi strinsi nelle spalle e mi consolai col noto adagio: *quod differtur non aufertur*; ed attesi.

Anzi oggi sono contento che non abbia avuto luogo la festa Domenica scorsa, e ció per la semplicissima ragione che non potrei piú godermela oggi.

Ed infatti non é forse una vera soddisfazione il vedere tutta la Colonia riversarsi su quell'estremo lembo di via Bolivar, colla gioia scolpita sul volto, col cuore pago e ringiovanito!

Il vedere l'operaio colla sua mano callosa, che operosità indica, portare orgoglioso il suo obolo al piú grandioso monumento della caritá Italiana in questa terra, nella sicurezza che la sua tenue offerta va ad asciugare una lagrima, a lenire il dolore di un suo fratello che la disgrazia incolse!

Oggi la festa, a cui ci invita il solerte Consiglio Direttivo del Patrio Nosocomio, é tutta del cuore, bandito ne é il sussiego ufficiale, é la festa popolare della Colonia, é il raggio benefico che viene a ravvivare una uggiosa giornata.

E noi che tutti risentiamo la potenza di questo raggio, noi non vi mancheremo, e numerosi risponderemo al fattoci invito.

Ma oggi in tanto gaudio, in tanta festa siamo pure in debito di un ricordo di gratitudine, di riconoscenza, verso quel pugno di generosi, che quando ancor gli italiani erano in dose omeopatica, seppero vincere ogni difficoltá gettando le fondamenta della Pia instituzione; e poiché fra questo pugno vi ha pure il Governo Italiano che continua tuttora colla sua elargizione di pezzi trenta mila annui, é giustizia riconoscergli il merito della nobile azione.

Ed ora ci sarebbe a dire del programma, ma ormai è abbastanza conosciuto, e ciascuno sa che non mancheranno le occasioni per ricreare lo spirito e per fare tutto quel po' di bene che si può.

Tutti adunque all' Ospedale e proviamo che i conti fatti dopo la festa sono piú giusti di quelli fatti in anticipazione.

Silvano

LA PRIMA NOTTE DI MATRIMONIO

—

Ricordi di lui

—o—

(*Continuazione, vedi N.* [49])

—

Era stato deciso che avremmo passato la prima settimana di matrimonio nella villa di mia suocera e ci avevano quindi preparato un piccolo appartamento nuziale tutto imbottito e foderato di seta di una straordinaria freschezza. La parola freschezza potrebbe passare quí per una brutta freddura poiché difatti questo piccolo paradiso era assai umido in causa dei muri riparati da poco.

M' avevano specialmente riservato una camera, e fu lá che dopo aver abbracciato disperatamente mia suocera salii facendo gli scalini a quattro a quattro. Sopra una poltrona vicina al fuoco era distesa la mia veste da camera di velluto avana e le mie pantofole.... Non potei resistere e mi cavai le scarpe con frenesia. In tutti i modi peró io aveva il cuore pieno di amore e mille pensieri tu binavano nella mia testa con una spaventevole confusione. Mi raccolsi un poco e riflettei un'istante alla mia posizione.

Capitano mio, mi dissi, il quarto d' ora che sta per suonare, é un quarto d' ora solenne. Dal modo col quale tu passerai la soglia di questa camera dipende la tua felicitá futura. Non é cosa da poco la prima pietra di un edificio.

Il primo bacio di uno sposo, — e sentii un brivido scorrermi per la schiena — il primo bacio di uno sposo é come l' assioma fondamentale che serve di base a tutto un libro. Capitano mio, sii prudente. Ella é lá, dietro quel muro, la tua bionda fidanzata che veglia aspettandoti colle orecchie tese, il collo eretto e sente tutti i tuoi moti. Ad ogni scricchiolio del pavimento, ella rabbrividisce, la povera piccina! — E dicendo questo mi cavai l' abito e mi sciolsi la cravatta.

La tua condotta é chiara, aggiunsi: sii appassionato con riserbo, calmo con qualche calore, buono, dolce e tenero, ma nel medesimo tempo lascia travedere le vivacitá di un'affezione ardente ed i seducenti aspetti di una natura focosa.... Ad un tratto mi rimisi l' abito. Mi vergognavo di entrare nella camera di mia moglie in veste da camera ed in abbigliamento da notte: non era come dirle: carina, io sono in ca

sa mia; guarda come sto comodo».

Era arrogarsi dei diritti che io non avevo ancora; rimisi quindi il mio abito e dopo mille cure di una *toilette* minuziosa, m'avvicinai alla poria e bussai tre piccoli colp discreti. — Oh ve lo giuro, tremavo, e i mio cuore battava cosí forte che mi posi una mano al petto per comprimerne i battiti. Tutto quello che si puó immaginare di tenerezza sottomessa, di preghiera, di discrezione, io l' avevo messo in quei tre colpi.

San Pietro stesso, che sa cosa vuol dire lasciar le persone alla porta, si sarebbe commosso e mi avrebbe risposto — « ma entrate dunque capitano ! » — ne sono sicuro.

Ella non mi rispose, e dopo un momento d' angoscia mi decisi a ribattere. Avevo voglia di dire con voce commossa: «Sono io carina; posso entrare?» — Ma io sentivo che questa frase doveva esser detta con una straordinaria perfezione, ed avevo paura di sbagiarla; restai dunque col sorriso sulle labbra come se ella mi avesse potuto vedere, e feci la punta ai baffi che aveva profumati un pochino per affettazione.

Udii peró subito una tosse secca che pareva rispondermi e permettermi l' ingresso.

Ora guardate un poco in tutto questo come le donne hanno quel tatto squisito, quella estrema delicatezza che noi non abbiamo affatto! Si poteva dire con piú finezza e in un modo piú adorabile «Vieni, ti aspetto mio caro.... sposo! » San Pietro non ci sarebbe arrivato.

Quella piccola tosse era il cielo che s'apriva. Girai la chiavetta, la porta scivoló senza rumore sul tappeto morbido, ed io era nella camera di mia moglie.

Un tepore delizioso mi arrivó in piena faccia e aspirai un vago profumo di violetta e d' *ircos* o di un non so che di cui la camera era piena, ci era in quella camera un caro disordine; la veste da ballo era buttata sopra un sofá, due candele ardevano discretamente sotto un paralume color di rosa; sul cammino in mezzo a mille inutilitá, accanto ad un mazzolino bianco un poco appassito, era posta in evidenza una boccetta di acqua Felsina — rimedio sovrano contro gli svenimenti. Riconobbi la previdenza materna in questa precauzione, e ne fui commosso.

[*Continuerá*).

NIENTE DI SERIO

—

Il meticoloso Endimione, che si compiacerebbe criticare persino i peli della coda di un animale, fosse pure la superba cavalla che Mis Wilson maneggia con tanta perfezione al punto di far desiderare di essere nato cavalla per essere maneggiato da lei — senza nessun rispetto pel sesso gentile, analizza nel giornale di Domenica scorsa, il mio nome d' un modo che fa rabbrividire la mia persona in ogni sua singola parte.

—

Perció a scanso di equivoci, voglio dare al rispettabile pubblico la vera spiegazione del nome «Sterculius».

Questo nome deriva dalla combinazione di varie parole arabe (peró dell' arabo antico] e si scande «Ster-cul-ius».

Il singolo significato é il seguente:

S — Parola dell' alfabeto, che nel suddetto linguaggio arabo tutto figurativo rappresentava la parola attuale «serpente».

Ter — Origine assoluta del proverbio *omne trinum est perfectum.*

Cul — Ossia culmine intangibile, della alta montagna di tal nome dove si raccoglieva l'

Ius — pianta il cui sublime profumo era solo permesso assaporare agli Dei e specialmente alle Dee quando pei *loro affari* discendevano in terra,

—

Venere si valse del profumo di questa pianta per inebbriare Paride il giorno che doveva giudicare la famosa questione del pomo.

—

Restano ancora alcune piccole boccette di questo traditore profumo e mi si dice che oggi alla festa dell' Ospedale ne sará provvista qualche signorina che non potendo attrarre a se i galanti per mancanza di mezzi *naturali*, ricorrerá a questo perfiuo *elemento* al fine di ridurre il povero sesso mascolino intieramente cotto dei di lei vezzi ormai alquanto appassiti.

—

Riassumendo quindi i quattro vocaboli di cui vi ho data la spiegazione risulta che la parola *Sterculius* che ha fatta tanta paura all' amico Endimione — non é che la connessione di 4 parole di significato differente per esprimere tutta la potenza dell' *Ius*, quale *elemento* insinuante *come il serpente* perfetto come la perfezione di tre cose perfette riunite insieme, e che si raccoglie sull'intangibile culmine della montagna *Cul*

—

Credo che il caustico Endimione sará soddisfatto di queste spiegazioni e non obbligherá piú le amabili lettrici a portare il fazzoletto al naso,

—

Riguardo poi alle cure ecc. ecc. ne faró oggetto di disertazione speciale da svolgere in qualches sesione scientifica a beneficio dell' nmanitá sofferente.

—

Passo ad altro — ossia — non potendoli piú trattenere sullo stomaco — mi trovo obbligato a riportare quí due anepdoti che possono interessare abbastanza qualche lettore del Maldicente.

Siamo in una casa di via.... una signorina vestita a bruno fa vedere ad un signore il ritratto del proprio padre, per la cui morte veste il lutto.

Che bell' uomo era vostro padre!

— Lo credo bene signor T!.... e vi garantisco che se l' avessi conosciuto alla etá in cui s' incontró con mia madre. certo non sarebbe stata lei che lo avrebbe sposato.

Il sig. T. portó il fazzoletto agli occhi per asciugare una lagrima che tanta inno-*innocenza* facevagli sgorgare.

—

Due commercianti stranieri conosciutissimi in piazza per la eleganza dei loro *equipaggi*, parlavano, abbastanza animati tra loro, ieri l' altro in Borsa.

Ad un tratto il sig. X. s' alza dalle sedie dove era seduto e:

— Finitela adunque, dice all' altro non sono tanto bestia quanto lo sembro.

— Oh no ! soggiunge l'altro questo sarebbe troppo.

— Troppo gentile — replica il signor X. e porgendo la mano all' altro se ne va saltellando come un ballerino da corda dopo aver ricevuto la piú splendida delle ovazioni.

—

Lettori, vi prego astenervi dal far congetture — poiché qnantunque fatti storici, non vi sará certo, colui che ve li spiegherá l' amico vostro

Sterculius.

POT-POURRI
ALLA ROCOCO'

—

SOMMARIO—Al *Courrier de la Plata* — L' Esposizione Italiana—Alla Municipalitá di Buenos Aires—Ai signori redattori dell' *Eco dell'Esposizione.*

—

E dalli !!!....

I galli dell' 89 (divenuti capponi nel 1870 71) vogliono ad ogni costo sturbare la quiete di chi non li cerca—Ma il loro canto incomincia con un grugnito melense, e finisce sempre con un raglio sonoro ed imbelle.

L' altro ieri nelle ore p. m. consumava il chilo leggendo la varietá di un giornale venuto d' Europa, sugli ultimi episo-

di avvenuti in Francia, durante l' espulsione dei gesuiti; e non poteva persuadersi come un ex Presidente di ministri — il sig. De Broglie — fosse piú gesuita dei gesuiti stessi, nel protestare contro la legge Ferry, col dare braccietto ad un fratacchione zoccolante, nel momento che questi, per ordine di un commissario, era obbligato a sfrattare dal convento.

Le mie meraviglie si accrebbero vieppiú maggiormente nel leggere che il *prode* General Le Fló, fluttuando in un mare di lagrime, faceva scudo colla propria persona a due domenicani colpiti dal rigore della suddetta legge.

A questo punto non potei contenermi, e tra lo scoppio di una forte risata, ed un subitaneo stupore proruppí in una serie di sclamazioni galliche, di: *sacre non de Dieu!! sacrebleu! par bleu*, ed in tante altre tutte in desinenze *bleu!!*

Ma considerando poi che nel paese dove succedono i pellegrinaggi alla Madonna di *Ludres* e le *farse* della *Salette* tutto é possibile, mi accontentai di sorridere semplicemente ed esclamare col fiero astigiano:

Gira e volta, ci son francesi....

Per associazione di idee mi ricordai che il mio vicino era abbonato ad uno dei giornali *druidici*, e non so per quale presentimento mi venisse l' antipatica vaghezza di perdere un quarto d' ora per deliziarmi in quelche solito *canard*.

In fatti, ottenuto dal mio vicino il cosí detto *Courrier de la Pauta* (come lo direbbe un piemontese) svogliatamente ne incominciai la lettura.

Peró ad un certo punto, cessando di dondolarmi sulla mia *hamaca* (dico cosí per dire, ma appena nella mia stanza ho due sedie lavorate in.... *madera*) onorai della nostra Endimionesca attenzione, un brodoso articolo del *gallico* ragliatore, condito da cima a fondo dello spirito di quelle grosse patate che si coltivano fra le valli della selvosa Ardenne.

L'articolo umoristico del *Courrier Pauta* meritava almeno la compiacenza di pochi secondi, per esser letto.

L'affare riguardava, secondo il solito, gl'Italiani (che pezzi indigeribili sono per i nostri fratelli di razza questi benedetti Italiani!)

Raccontava una delle solite storielle (i francesi sono amanti delle storie, ed io lo posso accertare ed affermare con cognizione di causa, essendomi sempre piaciute le francesi, le quali si piegano a tutto, raccontando loro delle storie.... e poi son tanto pieghevoli per natura!) Dunque, l'amico *Pauta*, come vi diceva, raccontava una storiella, la quale, se il suo autore avesse posseduto un po' di scintilla poetica o ramantica, poteva passare per una avventura romantica ovvero una leggenda.

Lo spiritoso *article* riferivasi ad un illustre personaggio, che in un tempo non lontano, tagliò la cresta a centinaia di migliaia di *galli* che volevano farla da *guáppi!*

Ecco un nuovo mezzo per vendicare certe ingiurie patite!.... Spaventare i flemmatici figli del Danubio e del Reno, cosí civicamente poi!

Cosí pure praticarono con i figli di Ettore Fieramosca, di Pietro Micca e dei soldati dell' Assietta, circa alla salute di Colui che *non vinse* a Digione e non pugnó da eroe, come Burbaqui ed il famoso De Fally.

Via, senza perdermi in tante digressioni, care ragazze, vi diró: che l'*illustre* compatriota di *Troppman* incominció coll' organizzare una banda di briganti, modellandoli su quelli della vecchia Vandea! — li agguerrí come i celebri Mobili del 1871, e li guidó all' attacco contro.. contro chi?... nientedimeno che contro il Principe Ereditario di Germania e famiglia villeggiante a Bordighera in Italia.

Dopo avere descritto l'attacco e la difesa, la fuga e la vittoria, come un generale di Stato Maggiore [a tavola rotonda) —fa la relazione sul combattimento avvenuto e dice: che quei briganti erano Alsaziani e Lorenesi in carne ed ossa, e che per ottenere la liberazione della loro patria dal dominio degli Hohenzollern, avevano tentato rapire l'erede della corona Germanica!!

Bella, sublime, stupenda, incomparabile, spíritosissima la favoletta dell' umorista *Pauta*.

Ma l'Alsazia é veramente francese come Corsica e Nizza? E ció sia detto fra parentesi solamente. Attento, o proto, alle parentesi.

Ma non é finito, sentite ancora.

L'articolista, quasi in suon dolente, si meraviglia dicendo: che sarebbe stata veramente doloroso, se il principe ereditario di Germania, sfuggito alle *palle* (leggete bene *palle*) francesi, non quelle peró raccolte dal principino Luigi alla battaglia di Sarabruc — ma quelle di *Gravelotte, Freeschwiller* e *Sédan*, si fosse lasciato prendere, come un inglese, da una decina di briganti italiani.

Ma bravo davvero!

Peró la grande meraviglia sarebbe tast se il valoroso Principe, il quale non fuggiva, ma andava incontro a quelle tali *palle* francese, fosse stato ammazzato su quei famosi campi di battaglia, con tanta enfasi e ricordati dal Pauta, sempre nella supposizione che i tacchi degli stivali potessero uccidere nemici in battaglia.

Ma con grande soddisfazione del figlio di Brenno, il figlio di Arminio poté scapparla, perché quei tali *banditi* non erano come si verificó poi, i discendenti di Fra Diavolo—ma puramenti alsaziani e lorenesi — Oh! potenza umoristica di certi cervelloni! E come non accorgervi signor *gallo*, che voi nel mentre cercavate di ricordare che la nostra Italia é ancora scorrazzata da briganti, non pensavate che vi tiravate la scure sul piede riconoscendo in seguito, sotto le spoglie dei *banditi* i vostri compatriotti! Ma sará proprio vero che neanche con l' arma del brigante voi siete buoni ad uccidere e prender prigionieri i vostri nemici? Ah! carino mio, é troppo doloroso questo pensiero, ed avete fatto male a pubblicare una simile avventura.

E voi, signor Principe Ereditario, consolatevi se l' avete fatta franca. Ringraziatene le *palle* francesi, che se per vostra sfortuna vi foste incontrato con le palle dei *brigants italiens*, forse a quest' ora il vostro imperiale Papá Provvidenza, vestirebbe il lutto!! Meglio cosí — Voi potete continuare a respirar l'auremiti di Bordighira senza nessun pericolo, che banditi in Italia non ne esistono. Non credete al gallico articolista — perché il forte di certi francesi non é certo la storia dei luoghi e la tipografia di questi. Se ignorano il loro proprio terreno!!

Voi, signor Principe, ne potete far fede con conoscenza di causa, e come!....

Anche il famoso telegramma, sull'agonia di Garibaldi aveva il suo significato— Ah! galli, galli,—non c'é modo coma farvi star tranquilli un momento — .. vero che é un po' difficile andar d' accordo coi vicini di casa, quando si hanno delle pendenze da assodare, ma un po' piú di calma mentre dura l' armistizia sarebbe meglio. Non schiamazzate tanto inutilmente, che le vostre fanfarronate vi sono sempre costate care—Siete di labile memoria, e la storia non si dovrebbe dimenticare cosí facilmente —Lasciate gli italiani in pace che non si occupano dei vostri imbrogli, in questi tempi, ma solo pensano a fare Esposizioni nelle loro cittá, od ossequiare il loro Eroe, per voi non tale od a festeggiare il monumento di Massini d' Azzegio, lo scrittore di quella certa sfida, dove voi ben sapete chi ne pagó lo scotto.

Dunque restiamo intesi — o spiritoso gallo della *Pauta*?....

—

L' Esposizione Italiana! che bella parola!... per noi s' intende e senza illuderci. L' Esposizione, o il palazzo della nostra Esposizione é in via di costruzione—Fra venti o trenta giorni al piú, invitiamo noi stessi prima, e poi gli altri in seguito compresi fra questi anche il «Courrier», a vederla, a curiosarla, ad ammirarla.

Finalmente, *past tot tautorque labures* —il Comitato Onorario ed Esecutivo é riuecito nell' intento.

Il *Pavillon* come lo chiamerebbe il «Courrier» incomincia a sorgere.

Le domande degli Espositori che vogliono locali fioccano.

I nostri bravi operai picchiano e martellano tutti i giorni intorno all' opera che esporranno.

Il Segretario del Comitato, per la gioia non cape nei panni, si frega le mani ogni momento. ed ha presa un'altra andatura *calligrafica*. Vorrebbe parlare sempre dell' Esposizione, vorrebbe moltiplicarsi, centuplicarsi, e possedere il *fiat* di Messer Domeneddio per far tutto in una volta.

Calma sig. Segretario *dondolatore*. Il vostro ideale é una realtá e tutto é riuscito a meraviglia.

Il Presidente, sempre del Comitato, é un'altra valvola a vapore ed é tanto contento della sua iniziativa, che non cam-

bierebbe il suo posto con quello del Presidente degli Stati Uniti del Nord.

—

E con ció, Endimione che ha un dito ammalato, cessa di scarabocchiare, rivolgendo un'avvertenza-preghiera ai signori Redattori dell'*Eco* dell'Esposizione. Eccolo:

Signori Redattori.

L'*Eco* della vostra *Eco* dolcemente echeggió alle mie orecchie, peró non bramerei certi spazii tra una materia e l'altra, di tale larghezza, lunghezza e.... direi anche profonditá, da servire come poligono ai bersagli di artiglieria, o come campi di manovra per uno squadrone di cavalleria.

Il resto tutto bene.

Nella certezza che la mia osservazione verrá presa in seria considerazione, e dopo di avervi, signori Redattori, fatto conoscere l'ottimo stato della mia indisposta salute, [a causa del dito] credetemi vostro per la vita

Endimione.

Amenitá

—

ATENCION

preparase una gran

FUNCION DE MODA

—

Vease lo que al proposito dice el acreditado periódico «La Libertad» en su número del 1o. de Diciembre.

Funcion de Moda en el Politeama

Desde esta semana tendrá lugar en todas, una funcion de gala en el Politeama, á imitacion de las que hay en España é Italia, con el objeto de reunir á la Sociedad elegante, en un local cómodo, fresco, profusamente iluminado á lucir sus trajes de verano, siempre sencillos y brillantes.

De esta manera, las empresas consiguen reunir á la poblacion *nacional y cierta parte de la estrangera* en la funcion de gala, á los *ingléses y alemanes* en la del sábado, y al pueblo que trabaja y á los niños en la del domingo.

Antes no se habia podido establecer el nuevo espectáculo, por la falta de un local aparente á los dos objetos de la fiesta.

Pero hoy que contamos con un teatro-circo, como dificilmente se encuentra en Europa, la dificultad ha quedado allanada.

A la funcion llamada de moda en España, suele asistir en Madrid el rey y parte de la corte, y en Barcelona el gobernador y las autoridades principales.

Pasado el interés por las compañias, queda la costumbre de reunirse los amigos; y durante mucho tiempo, las gentes se citan en la funcion de Moda, y el circo resplandece esa noche con los trajes y las flores propias de la estacion.

Esperamos que en aquel gran foco de luz, formado por centenares de picos de gas, revolotearán las brillantes mariposas de Buenos Ayres, seguidas de cerca por el zumbido de los moscardones, que les dirán al oido lo mas tierno que sepan.

Hai letto, lettrice amabile, che te ne pare? La Imperial Regia Republicana compagnia Italo Mondiale dará delle serate cosí dette di *moda* dove non puó andarvi chicchesia, bisogna appartenere alla *poblacion nacional* (no provincial) e quel che é piú bello ancora riguardo ai forasteri di razza latina, il dover appartenere ad una *cierta parte de la estrangera*; amerei che la *Sig^a^ Libertad* o *Don Politeama*, indicassero piú chiaramente chi sono i felici mortali che possono far parte di quella *cierta parte estrangera* per non arrischiare di prendere il biglietto e poi non poter entrare.

Almeno agli *Inglesi* e *Tdeeschi* hanno graziosamente concesso il Sabbato; sará per castigo o per lasciarli piú comodi?

Quello che dovreste fare, mia cara lettrice, é pertestare per averti dato della *Mariposa*. A te farfalla? Atrevido!

—

A proposito di certa parte straniera, l'altro giorno presentossi un nostro connazionale in una fotografia per farsi ritrattare, e mentre il fotografo si preparava, l'amico G., levato di tasca un boccettino di profumo, si strofinó ben bene la faccia e parte del corpo.

Chiestogli perché faceva quella operazione, rispose tutto serio: voglio che i miei ritratti sortano profumati!

—

Sempre su *certi stranieri!!* Si dará una generosa gratificazione a chi potesse dare informazioni di un fabbricante di olio, che risponde al nome di Guglielmo Segré, smarritosi in compagnia di un *famoso cuoco francese*.

Nota bene—Il fabbricante d'olio é Italiano di Trieste.

GIOVE.

Echi degli esami

—

— Bambino, quanti *sensi* hai tu?

— Signore, ne ho cinque e vado per i sei!!....

—

— Bambino, a qual Republica, a quale Stato, a qual regno appartiene la Corsica?

— Signore, al regno vegetale!!....

—

— Bambino, ove si trova il cervello?

— Signore, nel mercato!!....

—

— Un maestro, a forza di fare interrogazioni durante la giornata, addormentatosi impressionato ancora dalle cose avvenutegli, sogna nella notte....

— Bambino, che cosa é la motiplicazione?.... E come fareste per moltiplicare?

La moglie che lo sente, esclama:

— Lavora e moltiplicherai.

Centauro.

Ciarle Domenicali

—

.... **Poiché ho terminate le mie ciarle, salute alle mie lettrici, e che nessuna manchi all'Ospedale.**

Tantalo.

AVVISO IMPORTANTE

—

Prevengo la numerosa *mia prole* che la festa dei *bebè* vien protratta al giorno 6 prossimo gennaio.

A proposito di *bebé*, Signori Papá! sapete dov' é il bazar del Centenario del Generale San Martin? Se non lo sapete, ve lo diró io; trovasi nel mercato del Plata in via Artes N. 171 e 173 ove trovasi ogni grazia di Dio per le feste, giuocattoli, ceste, chincaglieria, bijouteria, profumeria, cristalleria, articoli di cucina, da scuola, spazzole e tutto quanto vi salti in testa per far regali.

Andate e poi vedrete se non ho ragione di far questo *bombito* all' amico Giovanni Priggione, (non abbiate paura del nome che come vedete ha due *g* e non vende *manette*) dove ho giá fatto acquisto di diversi giuocattoli pei nostri bimbi e ne ho trovato per tutti i gusti, poiché li riceve direttamente dalla Francia, Germania, Italia etc. etc.

Insomma é il Burgos di Calle Artes.

Ciao.

GIOVE.

CRONACA

Il *Leone di Caprera*. Da un passeggiero venuto collo «Strasburg» sappiamo che l'intrepido Fondacaro fu trovato nelle acque tra San Vincenzo e l'Isola di San Fernando. Godono tutti perfetta salute.

—

OSPEDALE.

Programma dei giuochi di prestigio che eseguirá il dilettante Sig. L. Mattaldi a beneficio dell' Ospedale Italiano, la sera di Domenica 19 del corrente, nel locale di rimpetto all' Ospedale appositamente apparato all' uopo.

Si dará principio ai giuochi dopo la prima parte del concerto; ecco il programma:

1.° Piú veloce che il vento.
2.° Il libro di 40 fogli.
3.° Rapido come il pensiero.
4.° Un viaggio incomprensibile.
5.° Piú forte che il tiratore americano Austin.

6. ° Le carte obbedienti.
7. ° Gli anelli misteriosi.
8. ° La gabbia e la fonte invisibile.

Questi giuochi saranno eseguiti senza apparati meccanici, né aiuto di persone.

AVVISI

SOMBRERERIA DE VESUVIO DE Santiago Marchion a

664 - Calle Corrientes - 664

Se venden Sombreros de todas class á precios muy baratos. Se hace (alquier clase de composturas con verdad ra perfeccion y se hace como nuevo (alquíer sombrero rajado o sucío.

NOTA: La casa garante el trabajc. no retirando los efectos pasado un mes, no se tiende reclamo.

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102
CAPITALE Pf. 1,500,00 oro
Fondo di riserva pf 67,960,49 oro

er qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone oro, pagabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessan dria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale –Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca op. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless
Villlanova D' Asti	Rappres "
Venezia	Banca Veneta--Depositi e Conti
ugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
Blurnon	Agenzia " "
linsono	Celestino Stoffe
	Bassller Banhverein
	anca Co mmerciale
	Ormonde Thomas
	Societa del Cred. svi.
	Banca di Lucerna
Lu zenra	Credit Bank.
	Banca di Grigioni.

(Celestino Stoffe … Banca di Grigioni: A carico della Ban Svizzera italiana.)

Coira	Inoltre si danno Lettere di Credito, si emettono cambiali a vista e a ermine al cambio del giorno, sopra aring Brothers e Comp.
LONDRAA	e M Heine successori di Foulde C.
ARIGI	iganeau et Fils.
BORDEAUX	uis Falcon.
ANVERSA	rilasciano vaglia per somma min
NOTA-Non	i100,

Aguinaldos etrennes ó regalos

PARA EL AÑO DE 1881.

—

TIENDA

á la Ciudad de Lóndres

Hoy la mas vasta y mejor surtida de Buenos Aires .

Rec biendo los articulos mas de moda los mas recientemente crados, por cada paquete de Fr ncia élnglaterra. Primera Casa en Buer os Aires, habiendo establecido el sistema de vender todo de confianza y á precio fijo, lo que le ha valido un xito sin igual hasta hoy.

Calle Perú 30, 32, 34, 38 y 40

ENTRADA ÚNICA PERÚ 38

entre Rivadavia y Victoria

Aguinado, Presents-for Crismaas, Etrenne Geschenk-zu Wemachten, Srtenne, New-Yeaar's Guifft, Regallos d'ano novo. Cadeau de jour d l'an, Echtrenac etc., etc.,

Para el año de 1881

El surt do de nuestra tienda es de los mas completos, pero como se renuevan por cada paquete, nos hacemos un deber de avisar a nuestras favorecedo as que h mcs recibido una infinidad de articul s muy conveniente para REGALOS DE AÑO NUEVO.

Perú 38 — A la Ciudad de Lóndres — Perú 3

Agua de Cedro

El AGUA DE CEDRO es un precioso y agradable remedio para el bello s xo, hoy es un ELIXIR de moda. El ex-profesor de nuestra Universidad D. Pablo Montegaza se ocupa d detenidamen de él en su almanaque bigiénico de 1876.

Se Recomienda especialmente para aquellas personas que gozan de p co apetito, con su uso se recobra la salud quebrantada por la debilidad; y el color amarillo en los enfermos con su uso es muy pronto reemplazado por esas chapitas de color de rosa que tán hermosas hacen á nuestras damas. En fin su accion es sorprendente en los Organos digestivos y sus resulta dos sorprendentes en aquellas personas cuyo sistéma nervioso, está sujeto á continuas alteraciones. Es un buen antidoto contra el mareo. El modo de usarlo está al alcanse de todos no se necesita receta para tomarlo — (una ó dos cucharadas de sopa al dia en el agua ó Café).

Unico Agente en Buenos Aires
A. FRANZONI Y C.a

Drogueria del AGUILA Rivadavia

Se vende en las Farmácias siguientes

Rivadavia y Suipacha — Weissembach.
Cuyo y Artes — Belatti.
Moreno y Salta — Pena.
Bolivar y Belgrano — Convers y C a.
Lorea N. 4 — Onato figlio.
Artes y Temple — Emilio Cardoso.
Santiago del Estero y Alsina — Ger. Silvano.
Santafé y Junin — Luis Raga.
Rivadavia (11 de Setiembre) Cornelio Alfonso.
Santafé y Garantias — Rafael Sanchez.
Mejico 567 — Labroé y Fegme.

En la Campaña

San Fernando — Alberto Molinari.
Belgrano — Antonio Buchelli.
San Pedro — Pedro Fioroni.
Fandil — Formiilio Maderna.
Azul — Faustino Martinez.
Lujan — Adolfo Sanchez.
Chivilcoy — Guillermo Sanchez.

ALQUITRAN DE GUYOT

(Licor concentrado y dosificado)

El señor Guyot, despues de infinitos y laudables experimentos, ha conseguido quitar al alquitran su acritud y amargura insoportables haciéndole al mismo tiempo muy soluble. Aprovechando este feliz descubrimento, prepara un licor concentrado de alquitran que en muy pequeño volúmen contiene una gran cantidad de principios activos.

El **Alquitran de Guyot** (*Goudron de Guyot*) ofrece todas las ventajas del agua alquitranada ordinaria sin tener ninguno de sus inconvenientes.

Bastar echar una cucharadita de café en un vaso de agua para obtener al momento un agua alquitranada sin gusto desagradable. De esta manera cada cual puede prepararla instantáneamente á medida que la vaya necesitando, lo cual ofrece economia de tiempo y facilidad de trasporte y evita la manipulacion desagradable del alquitran.

El **Alquitran de Guyot** reemplaza con ventaja á las tisanas mas ó menos inertes en los casos de resfriado, bronquitis, tos, catarro, etc.

El **Alquitran de Guyot** se emplea con gran éxito para combatir las enfermedades siguientes.

EN BEBIDA. — *Una cucharada de cafe por cada vaso de agua y dos cucharadas soperas por cada botella* :

BRONQUITIS
CATARRO DE LA VEJIGA
RESFRIADO
COQUELUCHE O TOS CONVULSIVA
TOS TENAZ
IRRITACION DE PECHO
ENFERMEDADES DE LA GARGANTA

EN LOCIONES. — *Licor puro ó diluido en muy poca agua:*

AFECCIONES DE LA PIEL
PICAZONES
ENFERMEDADES DE LA PIEL CABELLUDA

EN INYECCIONES. — *Cuatro partes de agua y una de licor* (EFICACIA ESTREMADA):

FLUJOS CRONICOS O RECIENTES
CATARRO DE LA VEJIGA

El **Alquitran de Guyot** *(Goudron de Guyot) ha sido experimentado con verdadero éxito en los principales hospitales de Francia, Belgica y España. Los primeros médicos de Europa se hallan unánimes en reconocer que este licor constituye en la época de los calores la bebida mas higiénica, sobre todo en tiempos de epidemia.*

Todo comprador, pues, debera estar prevenido y exigir sobre la etiqueta del frasco mi firma en tres colores.

L. Guyot

En Paris, en casa de L. FRERE, 19, rue Jacob.

En Buenos Aires, Demarchi hnos , sucursales

'PASSATEMPO"

angolo Cuyo e Parana

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO--SALA DA BALLO--GRAN SALONE
per pranzi di nozze e per riunioni,
giuochi di boccie.

e una infinitá i altri passatemp¹.

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE NITIDEZZA

ELEGANZA

NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

FABRICA DE | **CAL** | PRIVILEJIADA

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

FOTOGRAFA
L'INCENDIO

476 — CUYO — 475
Tra Cerrito e Libertad
Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina
Lavoro garantito.

El doctor Bianchi

MEDICO QUIRURGICO
ESPECIALISTA

Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público de esta ciudad que ha hecho un estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifiliticas. Garante sus curas en menos de 15 dias. Da consultas todos los dias de 8 a. m. hasta las 5 p. m.

Calle Callao Núm. 51
ESQUINA PIEDAD,
AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA
610 23 ap. 22 M.

LA VERDADERA
ECONOMIA
de las familias

Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita............	Ps.	35
Id id id id saco................	»	30
Una levita..............................	»	20
Un saco..............................	»	15
Un pantalon..............................	»	10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO
180—ESMERALDA—180

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE
L'ALMANACCO
popolare del 1881
per uso della Colonia Italiana nel Plata

Vedrá la luce in Buenos Aires verso la metá di Ottobre prossimo.

Sommario. — Due parole ai nostri concittadini — Il Calendario — Delle fasi della luna — Degli eclissi del sole — Degli Eclissi della luna — Aumento e diminuzione del giorno per mese — Eclissi del sole e della luna nel 1881 — Le quattro stagioni — Quadro dimostrativo dei giorni festivi — I dodici mesi dell'anno con date storiche — Cenni biografici — Aneddoti — Racconti — Miscellanea.

Questo calendario sia per la sua novitá, come per l'accuratezza con cui venne compilato riuscirá utile ed istruttivo a tutti gli Italiani.

Prezzo ps. 10 m|c.

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usada garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas &

Dicha casa acaba de recibir ultimamente un completo surtido de las mejores máquinas hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan

418 — CALLE DE CUYO — 418

SCOPERTA
ASMA
SUFFOCAZIONI e TOSSI
GUARITE RADICALMENTE CON LA
POLVERE DEL Dr CLERY
di Marsiglia (Francia)
Deposito in Buenos-Ayres, Fratelli
L. DEMARCHI e S. PAOLO

LEGGASI

la seguenre lettera trasmessa da una persona del Rosario di Santa Fé, al signor J. A. Bennet, único agente del vero e leggittimo Cuscino di Holman.

Rosario 30 Ottobre 1880—Sig. Beniamino Day —Botica Centrale. Il Cuscino di Holman, che comprai in casa tua per la mia suocera, ha dato un risultato sorprendente. Ti garanto che vale benissimo i cinque pezzi forti, pel motivo che mia suocera ha speso un'infinitá di denari in medicine tutti i mesi; ora sta perfettamente bene, in virtú del Cuscino. Fammi il piacere di mandarmene uno anche per me. Voglio incominciare ad usarlo come preventivo della febbre tifoeda che predomina tanto oggigiorno nel Rosario.

1657 21.N.6.D. *Isacco Newell.*

EL DENTRIFICO

Jabonoso Alcanforado de Brown

es la mejor preparacion hasta ahora inventada para la higiene dental; sus propiedades anticeptica y detergentes son especialmente adoptadas para el useo y limpieza de la boca, de que depende la salud y la belleza de la dentadura. Usando este dentríficos los dientes estarán siempre limpios y de consiguienre nunca ó rara vez se picarán; neutralizará el efecto nocivo de las secreciones ácidas, impidiendo que se deposite el sarro y conservará las encias sanas y buenas.

J. A. BENNET, único Agente.

195, Florida, 195

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori UMBERTO I, ITALIA

IL MAGNIFICO VAPORE

ITALIA

di e 4000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 DICEMBRE

PER

R. Janeiro, Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova

E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in **ORO**

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 185.

SOCIETA GENERALE

DI

Trasportì marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. ROMANÉS

Partira il 18 Dicembre per

RIO JANIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.

Biglietti di andata e ritorno in 3a classe con ribasso.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P. E. Mattuhe

232 Reconquista 236

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

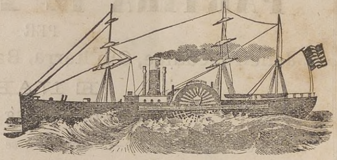
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America. Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

EUROPA  EUROPA

partira il 7 GENNAIO

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf. 120,—3.a classe pt 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ri'orno con sensibile ribasso.
B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENT O MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m derni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici europe pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni e organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e ȷ altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarıale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILI-LICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMA ISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimos alle statistiche dei Do. *Travaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc.
Le persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite per qualunque causa nonché i convalescenti di unghe malattie t ova ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi per cura qello stabilimento vi é un *servizio me co notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.